

*IV Domenica
di Pasqua*

Liturgia delle ore

Vesperi

LUCERNARIO (dal Preconio Pasquale)

Nel-la not - te, o Di - o noi ve-glie-re - mo
 con le lam-pa-de, ve-sti-ti_a fe - sta:
 pre-sto_ar-ri-ve-rai, al - le - lu - - ia!

A B C

A Esulti il coro degli / angeli,
 B esulti l'assemblea \ celeste:
 C un inno di gloria saluti il trionfo del Si\gnore risorto.

A Gioisca la terra inondata da così grande \ splendore;
 B la luce del Re e/terno
 C ha vinto le tene\bre del mondo.

A Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo \ Signore,
 B e questo tempio tutto ri/suoni
 C per le acclamazioni del popo\lo in festa.

Preghiamo: *(qualche istante di silenzio)*

Benedetto sii tu, Signore Dio:

tuo Figlio Gesù viene in mezzo a noi per ricordarci le sue parole
 e aprire gli occhi della nostra mente all'intelligenza delle Scritture.
 La gioia della sua presenza arda nei nostri cuori
 perché egli è la luce di tutti gli uomini nei secoli dei secoli. Amen.

MO

Alla cena dell'Agnello,
 avvolti in bianche vesti,
 attraversato il Mar Rosso,
 cantiamo a Cristo Signore.

Il suo corpo arso d'amore
 è sulla mensa pane vivo,
 il suo sangue sull'altare
 calice del nuovo patto.

In questo vespro mirabile
 tornan gli antichi prodigi:
 un braccio potente ci salva
 dall'angelo distruttore.

Mite agnello immolato
 Cristo è la nostra Pasqua,
 il suo corpo adorabile
 è il vero pane azzimo.

Irradia sulla tua Chiesa
 la gioia della tua Pasqua,
 unisci alla tua vittoria
 i rinati nel battesimo.

Sia lode e onore a Cristo
 vincitore della morte,
 al Padre e al Santo Spirito
 ora e nei secoli eterni.

I Antifona: La pace di Cristo rallegri il vostro cuore, alleluia.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

I Antifona: La pace di Cristo rallegri il vostro cuore, alleluia.

II Antifona: Con il tuo sangue, o Cristo,
ci hai riconsegnati a Dio, alleluia.

SALMO 129 Dal profondo a te grido

Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt 1, 21).

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
 Signore, chi potrà sussistere?
 Ma presso di te è il perdono, *
 perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
 l'anima mia spera nella sua parola.
 L'anima mia attende il Signore *
 più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
 perché presso il Signore è la misericordia,
 grande è presso di lui la redenzione; *
 egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

II Antifona: Con il tuo sangue, o Cristo,
 ci hai riconsegnati a Dio, alleluia.

III Antifona: Cristo doveva passare per la morte,
 e così entrare nella gloria, alleluia.

CANTICO DELLA PASQUA (Rm, 1 Cor, 2 Tim)

♩ = 120 [Arrangiatore]

Soprano
 Re Mim Re ReEa#m Sol La Re Do+La+ Sim Sol Re Sol Mim La Sol Mim Re

Alto

Tenore

A Cristo è il vero agnello pasquale; 1 Cor 5,7.8
B per noi è già stato immolato.
C Celebriamo dunque la nostra pasqua
D senza il vecchio lievito del peccato.
E Serviamoci invece del pane azzimo
F di una vita santa e pura.

A Se noi siamo morti con Cristo, Rm 6,8-10
 B crediamo che con lui avremo la vita.
 C Cristo risorto più non muore;
 D la morte su di lui non ha più potere.
 E Mori al peccato una volta per sempre,
 F ma ora vive, e vive per Iddio.

A Cristo è veramente risuscitato dai morti, 1 Cor 15, 20-22
 B primizia di coloro che sono morti.
 C A causa di un uomo è venuta la morte;
 D la resurrezione è venuta a causa d'un uomo.
 E Come tutti muoiono in Adamo,
 F così tutti riavranno la vita in Cristo.

Tutti

A Se noi moriamo con Cristo, 2 Tim 2,11.12a; 1,10b
B con lui anche vivremo.
C Se con Cristo soffriamo,
D con lui anche regneremo.
E Egli ha vinto la morte;
F ha fatto risplendere la vita immortale.

III Antifona: Cristo doveva passare per la morte,
 e così entrare nella gloria, alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

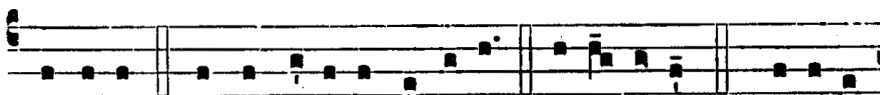
Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Responsorio


Rz. br. VI



S Urré-xit Dómi-nus ve-re, * Alle-lú-ia, alle-lú-ia.



Surré-xit. ∇. Et appá-ru- it Simó-ni. * Alle- lú-ia. ∇. Gló-ri- a



Patri, et Fí- li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto. Surré-xit.

Antifona al Magnificat

Io sono la porta, dice il Signore:
chi passa per me, sarà salvo;
entrerà e uscirà e troverà pascolo, alleluia.

Intercessioni

Contempliamo le cose dell'alto, alleluja. La nostra vita è nascosta con Cristo in Dio, alleluja.

R. Gloria a te, Cristo risorto!

The image shows a musical score for a short piece. It is written on a grand staff with a treble and bass clef. The key signature has one sharp (F#). The melody is in the treble clef, and the accompaniment is in the bass clef. The lyrics 'Glo - ria a te, Cri - sto ri - sor - to!' are written below the treble staff. The music consists of a few measures, including a repeat sign at the beginning.

Gesù nostro Pastore, la tua passione ha disperso le pecore,
ma la tua resurrezione le ha nuovamente radunate. R.

Gesù tu sei l'Agnello immolato, nostro pastore,
la tua Pasqua apre la via della vita eterna. R.

Gesù, tu sei la porta unica delle tue pecore,
per te conosciamo e viviamo nell'amore del Padre. R.

Gesù, tu sei il Pastore bello delle nostre vite,
chiamaci per nome e ti seguiremo dovunque tu vada. R.

Padre nostro

ORAZIONE

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo

Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**

Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia!

UFFICIO DELLA LETTURA

INNO

La gioia della Pasqua ci inonda
 l'Agnello è diventato buon Pastore
 vediamo nella luce della fede
 perché Gesù risorto è in mezzo a noi.

La pace della Pasqua ci pervade
 lo Spirito discende su di noi
 sappiamo cosa sia la salvezza
 perché i peccati sono perdonati.

La Fede della Pasqua ci sostiene
 la pietra della tomba è rimossa
 corriamo a proclamare il lieto annuncio
 perché la morte è vinta e calpestata.

La luce della Pasqua ci avvolge
 appare nella gloria il Signore
 cantiamo tutti insieme il canto nuovo
 perché il primo giorno è anche ottavo.

(Inno Pasqua, Bose)

I Antifona: Alleluia, il masso è stato ribaltato
 dall'ingresso del sepolcro, alleluia.

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore, quando è salito al cielo (sant'Ireneo)

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
 l'universo e i suoi abitanti.
 E' lui che l'ha fondata sui mari, *
 e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
 chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
 chi non pronunzia menzogna, *
 chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
 giustizia da Dio sua salvezza.
 Ecco la generazione che lo cerca, *
 che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
 Il Signore forte e potente, *
 il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
 Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

I Antifona: Alleluia, il masso è stato ribaltato
 dall'ingresso del sepolcro, alleluia.

II Antifona: Alleluia, donna, chi cerchi?
 Colui che è vivo fra i morti? Alleluia.

SALMO 65, 1-12 [I]

Sulla risurrezione del Signore e la conversione dei pagani (Esichio).

Acclamate a Dio da tutta la terra, †
 cantate alla gloria del suo nome, *
 date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! *
 Per la grandezza della tua potenza
 a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, *
 a te canti inni, canti al tuo nome».
 Venite e vedete le opere di Dio, *
 mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma, †
 passarono a piedi il fiume; *
 per questo in lui esultiamo di gioia.
 Con la sua forza domina in eterno, †
 il suo occhio scruta le nazioni; *
 i ribelli non rialzino la fronte.
 Benedite, popoli, il nostro Dio, *
 fate risuonare la sua lode;
 è lui che salvò la nostra vita *
 e non lasciò vacillare i nostri passi.
 Dio, tu ci hai messi alla prova; *
 ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.
 Ci hai fatti cadere in un agguato, *
 hai messo un peso ai nostri fianchi.
 Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †
 ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, *
 ma poi ci hai dato sollievo.

II Antifona: Alleluia, donna, chi cerchi?
 Colui che è vivo fra i morti? Alleluia.

III Antifona: Alleluia, Maria, non piangere:
 il Signore è risorto, alleluia.

SALMO 65, 13-20 [II]

Sulla risurrezione del Signore e la conversione dei pagani (Esichio).

Entrerò nella tua casa con olocausti, *
 a te scioglierò i miei voti,
 i voti pronunziati dalle mie labbra, *
 promessi nel momento dell'angoscia.
 Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, *
 immolerò a te buoi e capri.
 Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, *
 e narrerò quanto per me ha fatto.

A lui ho rivolto il mio grido, *
 la mia lingua cantò la sua lode.
 Se nel mio cuore avessi cercato il male, *
 il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato, *
 si è fatto attento alla voce della mia preghiera.
 Sia benedetto Dio: non ha respinto la mia preghiera, *
 non mi ha negato la sua misericordia.

III Antifona: Alleluia, Maria, non piangere:
 il Signore è risorto, alleluia.

V. E' rifiorita la mia carne, alleluia:
 R. nel mio spirito rendo grazie a Dio, alleluia.

Le letture sono prese dall'Oratio dell'Ascolto

Seconda Lettura

Da l'«**Esposizione sul salmo 22**» di S. Agostino, Vescovo

(AGOSTINO DI IPPONA, *Esposizione sul salmo 22, Opere di sant'Agostino XXV, pp. 312-314*).

La Chiesa parla a Cristo: «*Il Signore mi conduce al pascolo e nulla mi mancherà*» [Sal 22 (23), 1 ss.], il Signore Gesù Cristo è il mio pastore e nulla mi mancherà. «*Mi ha posto nel luogo del pascolo*», nel luogo dove inizia il pascolo mi ha condotto alla fede, qui mi ha posto per darmi nutrimento. «*Presso acque di refrigerio mi ha allevato*». Mi ha allevato con l'acqua del battesimo, in cui sono ristorati quanti hanno perduto l'integrità e le forze. Ha convertito la mia anima. *Mi ha guidato su sentieri di giustizia a motivo del suo nome*». Mi ha guidato negli stretti sentieri della sua giustizia che pochi percorrono e non a motivo dei miei meriti, ma a motivo del suo nome. «*Infatti anche se camminassi in mezzo all'ombra della morte*», cioè anche quando cammino in mezzo a questa vita, che è ombra di morte, «*non temerò il male, perché tu sei con me*», non temerò il male perché tu, grazie alla fede, abiti nel mio cuore, e ora sei con me affinché, dopo l'ombra della morte, io

sia con te. *«La tua verga e il tuo bastone, proprio loro mi hanno consolato»*. I tuoi insegnamenti sono come verga per il gregge delle pecore e come bastone per i figli ormai grandi che da una vita animale crescono fino a quella spirituale; non mi hanno rattristato, anzi da essi sono stato consolato perché tu ti ricordi di me. *«Hai preparato una tavola dinanzi a me, di fronte a coloro che mi perseguitano»*. Dopo la verga con la quale io, piccolo e ancora animale ero condotto ai pascoli con il gregge, dopo quella verga, quando ho cominciato ad essere sotto il bastone, hai preparato una tavola davanti a me affinché io non sia più nutrito come un bambino con il latte, ma prenda il cibo come un adulto, reso saldo dinanzi a quelli che mi fanno soffrire. *«Hai effuso olio sul mio capo»*, hai allietato la mia mente con la gioia spirituale. *«E il tuo calice inebriante quanto è eccellente!»*, e il tuo calice che da l'oblio delle vanità passate, quanto è eccellente! *«E la tua misericordia mi accompagnerà tutti i giorni della mia vita»*, cioè per quanto a lungo vivrò in questa vita mortale non tua, ma mia. *«E affinché abiti nella casa del Signore per la lunghezza dei giorni»*, mi accompagnerà non soltanto qui, ma fino a quando abiterò nella casa del Signore in eterno.

Te Deum

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le insidie del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona l'abbondanza della vita. Egli è Dio...

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo (1 Re 8, 57-58)

Il Signore nostro Dio sia con noi come è stato con i nostri padri. Egli non ci lasci e non ci abbandoni, ma pieghi i nostri cuori affinché camminiamo nelle sue vie. **Amen!**

Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia!

Lodi

Annuncio della resurrezione del Signore

Alleluia....

204

Cri - sto è ri - sor - to dai mor - ti con la mor-te cal - pe - sta la mor-te

e ai mor - ti nei se - pol - cri fa do - no del - la vi - ta. 3 volte

Alleluia...

INO

SEQ. I

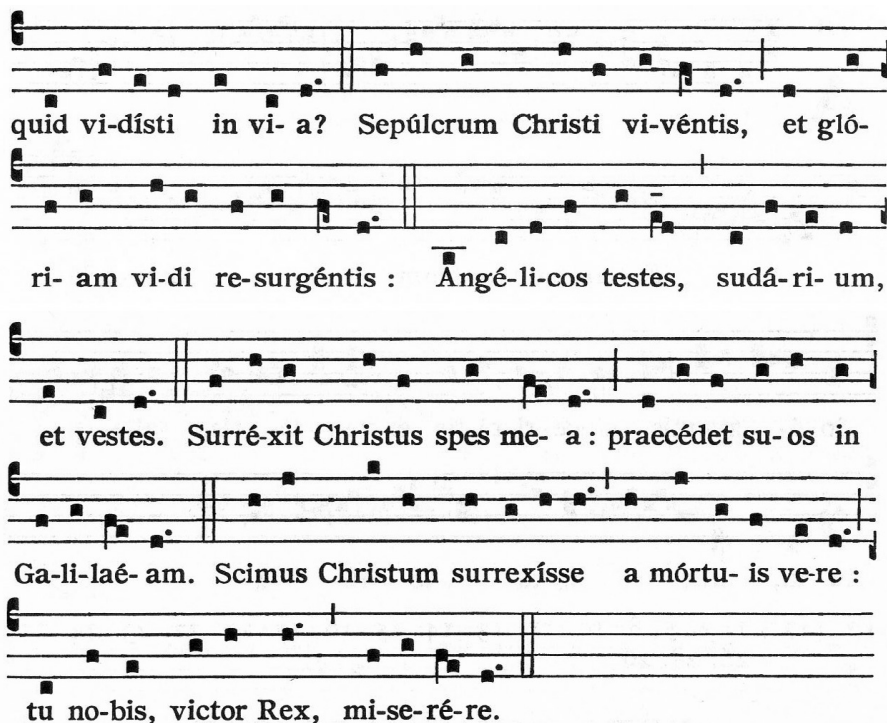
V

Ictimae paschá-li laudes * ímmo-lent Christi- á-ni.

Agnus re-démit oves : Christus ínno-cens Patri re-conci-

li- ávit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo confli-xé-re mi-rán-

do : dux vi-tae mórtu-us, regnat vivus. Dic no-bis Ma-rí- a,



quid vi-dísti in vi- a? Sepúlcrum Christi vi-véntis, et gló-
 ri- am vi-di re-surgéntis : Ángé-li-cos testes, sudá-ri- um,
 et vestes. Surré-xit Christus spes me- a : praecédet su-os in
 Ga-li-laé- am. Scimus Christum surrexísse a mórtu- is ve- re :
 tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.

I Antifona: Io non morirò, ma vivrò:
 annunzierò i prodigi del Signore, alleluia.

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

Gesù è la pietra che, scartata da voi costruttori, è diventata testata d'angolo (At 4, 11)

Celebrate il Signore, perché è buono; *
 eterna è la sua misericordia.
 Dica Israele che egli è buono: *
 eterna è la sua misericordia.
 Lo dica la casa di Aronne: *
 eterna è la sua misericordia.
 Lo dica chi teme Dio: *
 eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
 mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.
 Il Signore è con me, non ho timore; *
 che cosa può farmi l'uomo?
 Il Signore è con me, è mio aiuto, *
 sfiderò i miei nemici.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
 che confidare nell'uomo.
 E' meglio rifugiarsi nel Signore *
 che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
 ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
 Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
 ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
 Mi hanno circondato come api, †
 come fuoco che divampa tra le spine, *
 ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
 Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
 ma il Signore è stato mio aiuto.
 Mia forza e mio canto è il Signore, *
 egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
 nelle tende dei giusti:
 la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
 la destra del Signore si è alzata, *
 la destra del Signore ha fatto meraviglie.
 Non morirò, resterò in vita *
 e annunzierò le opere del Signore.
 Il Signore mi ha provato duramente, *
 ma non mi ha consegnato alla morte.
 Apritemi le porte della giustizia: *
 entrerò a rendere grazie al Signore.

E' questa la porta del Signore, *
 per essa entrano i giusti.
 Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
 perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
 è divenuta testata d'angolo;
 ecco l'opera del Signore: *
 una meraviglia ai nostri occhi.
 Questo è il giorno fatto dal Signore: *
 ralleghiamoci ed esultiamo in esso.
 Dona, Signore, la tua salvezza, *
 dona, Signore, la tua vittoria!
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
 Vi benediciamo dalla casa del Signore;
 Dio, il Signore è nostra luce. †
 Ordinate il corteo con rami frondosi *
 fino ai lati dell'altare.
 Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
 sei il mio Dio e ti esalto.
 Celebrate il Signore, perché è buono: *
 eterna è la sua misericordia.

I Antifona: Io non morirò, ma vivrò:
 annunzierò i prodigi del Signore, alleluia.

II Antifona: Benedetto il tuo nome,
 santo e glorioso, alleluia.

CANTICO Dn 3, 52-57

Il Creatore ... è benedetto nei secoli (Rm 1, 25).

A te lo - de e glo - ria per sem - pre.

A te lo - de e glo - ria per sem - pre.

Sii benedetto, Signore, Dio dei nostri padri
a te lode e gloria per sempre!

Sia benedetto il tuo Nome santo e glorioso,
a te lode e gloria per sempre!

Sii benedetto nel tuo santo tempio di gloria,
a te lode e gloria per sempre!

Sii benedetto sul trono del tuo regno,
a te lode e gloria per sempre!

Sii benedetto tu che scruti gli abissi
a te lode e gloria per sempre!

Sii benedetto tu che cavalchi i cherubini
a te lode e gloria per sempre!

Sii benedetto nel firmamento dei cieli,
a te lode e gloria per sempre!

Creature tutte del Signore, benedite il Signore,
a lui lode e gloria per sempre.

(trad. Bose Ct AT 49)

II Antifona: Benedetto il tuo nome,
santo e glorioso, alleluia.

III Antifona: Dite al nostro Dio: Tu sei grande,
perfette le tue opere,
giuste le tue vie, alleluia.

SALMO 150 Ogni vivente dia lode al Signore

A Dio la gloria, nella Chiesa e in Cristo Gesù (cfr. Ef 3, 21).



- A Lodate il Signore nel suo santuario, *
- B lodatelo nel firmamento della sua potenza.
- C Lodatelo per i suoi prodigi, *
- D lodatelo per la sua immensa grandezza.

A Lodatelo con squilli di tromba, *

B lodatelo con arpa e cetra;

C lodatelo con timpani e danze, *

D lodatelo sulle corde e sui flauti.

A Lodatelo con cembali sonori, †

B lodatelo con cembali squillanti; *

C ogni vivente dia lode al Signore.,

D al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo.

III Antifona: Dite al nostro Dio: Tu sei grande,
perfette le tue opere,
giuste le tue vie, alleluia.

Letture brevi At 3, 13-15

Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo (Es 3, 6; Is 52, 13); voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, avete chiesto che vi fosse graziato un assassino e avete ucciso l'autore della vita. Ma Dio l'ha risuscitato dai morti e di questo noi siamo testimoni.

RESPONSORIO

Surrexit Dominus de sepulcro, alleluia, alleluia.

Surrexit Dominus de sepulcro, alleluia, alleluia.

Qui pro nobis pendit in ligno, **alleluia, alleluia**

Gloria Patri et Filio et Spiritui sancto.

Surrexit Dominus de sepulcro, alleluia, alleluia.

R⁷ br.
VI

S Urré-xit Dómi-nus de se-púlcro, * Alle-lú-ia, alle-lú-ia. Surré-xit. ∇. Qui pro no-bis pepéndit in ligno * Alle-lú-ia, alle-lú-ia. ∇. Gló-ri-a Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sancto. Surré-xit.

Antifona al Benedictus

Io sono il buon pastore;

sono la via, la verità e la vita.

Conosco i miei, ed essi conoscono me, alleluia.

INVOCAZIONI

Contempliamo le cose dell'alto, alleluia. La nostra vita è nascosta con Cristo in Dio, alleluia.

Glo - ria a te, Cri - sto ri - sor - to!

R. Gloria a te, Cristo risorto!

Gesù nostro Pastore, la tua passione ha disperso le pecore,
ma la tua resurrezione le ha nuovamente radunate. R.

Gesù tu sei l'Agnello immolato, nostro pastore,
la tua Pasqua apre la via della vita eterna. R.

Gesù, tu sei la porta unica delle tue pecore,
per te conosciamo e viviamo nell'amore del Padre. R.

Gesù, tu sei il Pastore bello delle nostre vite,
chiamaci per nome e ti seguiremo dovunque tu vada. R.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le insidie del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona l'abbondanza della vita. Egli è Dio...

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo

Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**

Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia!

Vespri

Imno

Alla cena dell'Agnello,
avvolti in bianche vesti,
attraversato il Mar Rosso,
cantiamo a Cristo Signore.

Il suo corpo arso d'amore
è sulla mensa pane vivo,
il suo sangue sull'altare
calice del nuovo patto.

In questo vespro mirabile
tornan gli antichi prodigi:
un braccio potente ci salva
dall'angelo distruttore.

Mite agnello immolato
Cristo è la nostra Pasqua,
il suo corpo adorabile
è il vero pane azzimo.

Irradia sulla tua Chiesa
la gioia della tua Pasqua,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.

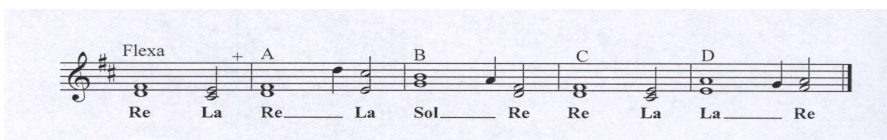
Sia lode e onore a Cristo
vincitore della morte,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni.

(M. Frisina)

I Antifona: Risorti con Cristo,
cercate le cose del cielo:
là egli regna alla destra di Dio, alleluia.

SALMO 109 [110]: Il Messia, sacerdote eterno

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. - I Cor 15,25



A Oracolo del Signore al mio Signore: *

B «Siedi alla mia destra,

C finché io ponga i tuoi nemici *

D a sgabello dei tuoi piedi».

A Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

B «Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A A te il principato nel giorno della tua potenza *

B tra santi splendori;

C dal seno dell'aurora, *

D come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente:+

A «Tu sei sacerdote per sempre*

B al modo di Melchisedek».

A Il Signore è alla tua destra, *

B annienterà i re nel giorno della sua ira.

C Lungo il cammino si disseta al torrente *

D e solleva alta la testa.

Tutti:

A *Gloria a te, o Cristo,*

B *hai vinto il male per noi;*

C *ci hai riuniti al Padre*

D *e dissetati con lo Spirito Santo.*

I Antifona: Risorti con Cristo,

cercate le cose del cielo:

là egli regna alla destra di Dio, alleluia.

II Antifona: Una luce nelle tenebre

è sorta per i giusti, alleluia.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).

Beato l'uomo che teme il Signore *
 e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
 Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
 la discendenza dei giusti sarà benedetta.
 Onore e ricchezza nella sua casa, *
 la sua giustizia rimane per sempre.
 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
 buono, misericordioso e giusto.
 Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
 amministra i suoi beni con giustizia.
 Egli non vacillerà in eterno: *
 il giusto sarà sempre ricordato.
 Non temerà annunzio di sventura, *
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
 Sicuro è il suo cuore, non teme, *
 finché trionferà dei suoi nemici.
 Egli dona largamente ai poveri, †
 la sua giustizia rimane per sempre, *
 la sua potenza s'innalza nella gloria.
 L'empio vede e si adira, †
 digrigna i denti e si consuma. *
 Ma il desiderio degli empi fallisce.

II Antifona: Una luce nelle tenebre
 è sorta per i giusti, alleluia.

III Antifona: Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio,
 alleluia.

CANTICO Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

III Antifona: Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio,
alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in

verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Responsorio

Ry. br.
VI

S Urré-xit Dó-mi-nus ve-re, * Alle-lú-ia, al-

le-lú-ia. Surré-xit. ∇. Et appá-ru-it Simó-ni.

* Alle-lú-ia. ∇. Gló-ri-a Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-

tu-i Sancto. Surré-xit.

Antifona al Magnificat

Il mio gregge riconosce la mia voce;
e io, il Signore,
conosco tutte le mie pecorelle, alleluia.

Intercessioni

Contempliamo le cose dell'alto, alleluja. La nostra vita è nascosta con Cristo in Dio, alleluja.

R. Gloria a te, Cristo risorto!

The image shows a musical score for a response. It consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature is one sharp (F#). The melody is written in the treble clef, and the accompaniment is in the bass clef. The lyrics 'Glo - ria a te, Cri - sto ri - sor - to!' are written below the treble clef staff. The music is in a simple, homophonic style, suitable for a liturgical response.

Gesù nostro Pastore, la tua passione ha disperso le pecore,
ma la tua resurrezione le ha nuovamente radunate. R.

Gesù tu sei l'Agnello immolato, nostro pastore,
la tua Pasqua apre la via della vita eterna. R.

Gesù, tu sei la porta unica delle tue pecore,
per te conosciamo e viviamo nell'amore del Padre. R.

Gesù, tu sei il Pastore bello delle nostre vite,
chiamaci per nome e ti seguiremo dovunque tu vada. R.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le insidie del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona l'abbondanza della vita. Egli è Dio...

Tutti: Amen!

Benedizione ~ Congedo

Colui che ci ama
e ci ha liberati dal peccato con il suo sangue,
faccia di noi un regno e dei sacerdoti
per Dio suo Padre. **Amen!**

Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia!